



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione Progetto Definitivo e Indizione gara per affidamento dei servizi di “Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente all’intervento di Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto” Comune Carrara (MS) codice 090IR013/G4.

CIG: 74515849A3

CUP: F83B08000130002

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 11

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
Allegato 1	NO	Cartaceo office automation	Avviso di manifestazione di interesse
Allegato 2	NO	Cartaceo office automation	Lettera di Invito
Allegato 3	NO	Cartaceo office automation	Scheda consorziata
Allegato 4	NO	Cartaceo office automation	Scheda avvalimento art. 110
Allegato 5	NO	Cartaceo office automation	Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)
Allegato 6	NO	Cartaceo office automation	Capitolato Speciale d'appalto
Allegato 7	NO	Cartaceo office automation	Schema di contratto
Allegato 8	NO	Cartaceo office automation	Dichiarazione segreti tecnici o commerciali
Allegato 9	NO	Cartaceo office automation	DGUE
Allegato 10	NO	Cartaceo office automation	Verbale Conferenza dei Servizi
Allegato 11	NO	Cartaceo office automation	Planimetria

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n.550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – "*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara*" per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.559.253,02
- Intervento codice 09IR017/G4 – "*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento*" per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del Torrente Carrione redatto da DICCA-UNIGE e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da GPA che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stato richiesto dal Settore Assetto Idrogeologico al MATTM la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del Torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 "*Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione*" con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul Torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al MATTM, avente ad oggetto "*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016*", nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del Torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d'acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*";
- Intervento codice 09IR017/G4: "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto*";

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al MATTM la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del Torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'A.d.P. 2015;

DATO ATTO che con i D.D. R.T. n. 7386/16, n. 335/17 e n. 250/2018 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, ivi compresi quelli per i quali i Settori della predetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato quale R.U.P. l'Ing. Alessandra Malagoli;

CONSIDERATO che in virtù dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2015 e delle Ordinanze Commissariali n. 9/2016 e n. 60/2016, il sottoscritto Commissario è competente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi;

TENUTO CONTO che per la realizzazione dell'intervento è stata necessaria l'attivazione della procedura di esproprio di terreni di proprietà privata riportati al foglio 81 del Comune di Carrara mappali 369;

VISTI gli avvisi di avvio della procedura per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi con contestuale variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO altresì che, come previsto dalla Ordinanza n. 60/2016, è stato pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune di Carrara l'avviso concernente la proposta di variante, con l'avvertenza che entro il termine le persone interessate potevano presentare osservazioni;

DATO ATTO CHE si procederà all'apposizione del vincolo espropriativo in fase di approvazione del presente progetto definitivo delle opere da parte del Sottoscritto Commissario, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016;

CONSIDERATO CHE il progetto Definitivo è stato sottoposto a Conferenza dei Servizi, ai sensi degli art. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta con nota prot. n. 57894 del 01 febbraio 2018 per il giorno 21 febbraio 2018 alle ore 12:00 al fine di ottenere i pareri dei vari Enti competenti sul progetto denominato "*Adeguamento statico del torrente Carrione a valle della linea RFI PI-GE, Tratto dal ponte della linea RFI PI-GE a ponte di via Menconi - I Lotto*";

DATO ATTO CHE alla Conferenza dei Servizi erano presenti i seguenti Enti:

- ENEL Distribuzione;
- ITALGAS;

DATO ATTO CHE gli Enti partecipanti hanno dichiarato la non sussistenza di interferenze con l'intervento in oggetto e che, pertanto, si considerano acquisiti, in silenzio-assenso, i pareri delle amministrazioni convocate e risultate assenti;

DATO ATTO CHE la Conferenza dei Servizi è stata chiusa in data 08 marzo 2018 e che il verbale della stessa, allegato 10, parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato trasmesso a tutti i soggetti convocati con nota prot. n. 136012 del 09/03/2018;

DATO ATTO che non sono state presentate osservazioni alla procedura di variante urbanistica per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla procedura espropriativa da parte dei privati interessati;

CONSIDERATO CHE la Conferenza di Servizi si è conclusa acquisendo il parere favorevole al progetto definitivo dei lavori di cui trattasi;

TENUTO CONTO che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio diventa efficace una volta divenuta esecutiva la determinazione conclusiva positiva del procedimento, ovvero l'approvazione del progetto definitivo di cui alla presente Ordinanza;

RITENUTO opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa e dando atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi

dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

VISTO il Progetto Definitivo del I Lotto funzionale dell'intervento codice 09IR013/G4 “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto”, composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana:

DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA:

- EL.1 – Relazione tecnica generale
- EL.5 – Computo metrico estimativo
- EL.6 – Elenco prezzi unitari
- EL.7 – Analisi Prezzi
- EL. 8 – Stima dell’incidenza dei costi della Sicurezza
- EL. 9 – Stima dell’incidenza dei costi della Manodopera
- EL.10 – Cronoprogramma
- EL.12 – Quadro Economico
- EL.14 – Bozza di Capitolato speciale d'appalto
- EL.15 – Lista delle categorie
- EL.16 – Schema di contratto

STATO DI RILIEVO:

- Tav. 1 – Planimetria stato attuale
- Tav. 3 – Sezioni stato attuale

INDAGINI GEOLOGICHE – GEOTECNICHE – AMBIENTALI:

- EL.3 – Relazione Geologica

IDRAULICA:

- EL.2 – Relazione Idraulica

STATO DI PROGETTO:

- EL.4 – Relazione di Calcolo
- Tav. 2 – Planimetria stato di progetto
- Tav. 4 – Sezioni stato di progetto
- Tav. 5 – Difese di sponda in destra
- Tav. 6 – Difese di sponda in sinistra
- Tav. 8 – Planimetria Interferenze

ESPROPRI:

- EL.11 – Piano Particellare d’Esproprio

SICUREZZA:

- EL.13 – Primi elementi del piano di sicurezza e coordinamento
- Tav. 7 – Planimetria generale di cantiere

DATO ATTO CHE la planimetria, allegato 11 al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

CONSIDERATO CHE il Progetto Definitivo sarà sviluppato in una progettazione esecutiva da porre a base di gara in accordo con l'art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, e che il R.U.P., come da sua nota redatta in data 12/03/2018 e conservata agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, ritiene di sottoporre a verifica e successiva validazione il livello di progettazione esecutivo viste le caratteristiche dell'opera;

VISTO il quadro economico del suddetto Progetto Definitivo per un importo complessivo di € 1.559.253,02 che trova copertura nelle somme messe a disposizione nei capitoli n. 11111 e n. 11112 della contabilità speciale n. 6010 intestata al sottoscritto Commissario ai sensi dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2015, e che risulta così distinto:

A	IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI			
A.1	Lavori categoria OS21 a misura		€	736.701,38
A.2	Lavori categoria OG8 a misura		€	321.282,87
A.3	Lavori categoria OG8 a corpo		€	16.062,46
	TOTALE A		€	1.074.046,71
B	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA			
B.1	Oneri della sicurezza a misura		€	25'953,29
	TOTALE COMPLESSIVO LAVORI + ONERI SICUREZZA (A+B)		€	1.100.000,00
			€	
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€	
C.1	Bonifica Ordigni Bellici iva compresa		€	12.000,00
C.2	Imprevisti		€	3.901,42
C.3	Acquisizione aree e immobili		€	18.200,00
C.4	Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (2%)		€	22.000,00
C.5	Spese tecniche relative a progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione comprensivi di inarcasta pari al 4%		€	99.800,00
C.6	Collaudo statico IVA compresa		€	13.000,00
C.7	IVA 22% sui lavori e sulla voce C.5		€	263.956,00
C.8	Accantonamento IVA ai sensi della L.172 del 04/12/2017 pari al 2,2%		€	26.395,60
	TOTALE C)		€	459.253,02
	TOTALE GENERALE		€	1.559.253,02

CONSIDERATO CHE è necessario affidare la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per un importo stimato di 99.769,04 , comprensivo di oneri previdenziali e al netto di I.V.A., calcolato secondo le indicazioni del D.M. 17 giugno 2016;

CONSIDERATO che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, l'appalto non è stato suddiviso in lotti perché non esistono ragioni oggettive che giustifichino il frazionamento dell'appalto e non è comunque precluso l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI gli esiti negativi della verifica di professionalità interna alla Regione Toscana, esperita nel mese di giugno 2017, ai fini dell'individuazione di una professionalità interna per l'attività di progettazione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per l'intervento;

RITENUTO, pertanto, di affidare i servizi d'ingegneria e architettura relativi alle attività di progettazione esecutiva (compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione), e direzione dei Lavori (compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione), ai sensi degli articoli 24, comma 1, e 101 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché degli articoli 91 e 92 del D.Lgs. n. 81/2008, per un importo totale netto di Euro 99.769,04 compresi oneri previdenziali e assistenziali, escluso IVA, stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, come da prospetto in appendice allegato al Capitolato speciale d'appalto.

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento del servizio in argomento è necessario procedere mediante procedura negoziata, ai sensi degli articoli 36, comma 2, lett. b) e 157, comma 2, del D.Lgs. n.

50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo i criteri previsti nella Lettera d'invito;

- che la Regione Toscana ha messo a disposizione il sistema telematico START per le procedure di scelta del contraente ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere, quindi, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente START messo a disposizione dalla Regione Toscana;

RITENUTO di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:

- provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato 1) da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;
- invitare alla consultazione n. 15 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a tale numero il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio pubblico fra gli operatori;
- di discostarsi dalle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 relative al peso da attribuire al criterio "prezzo", in quanto consentito normativamente dal successivo inserimento del comma 10 bis nell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, a opera dell'art. 60 del D. Lgs. n. 56/2017, e ritenuto utile al fine di ottenere un'offerta più bilanciata nelle sue componenti;
- di dare atto che la verifica di anomalia avverrà nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo le modalità specificate nella lettera di invito (allegato 2);

CONSIDERATO che il presente atto dà avvio alla procedura di scelta del contraente per il progetto di cui trattasi e ha altresì i contenuti e le funzioni di determina a contrarre ai sensi del sopra citato art. 31, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e della Linea Guida ANAC n. 4/2016;

CONSIDERATO, pertanto, che sono stati predisposti i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto: avviso di manifestazione di interesse (allegato 1); la lettera di invito (allegato 2); la scheda consorziata (allegato 3); la scheda avvalimento art. 110, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 (allegato 4); la scheda dichiarazioni art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter) dell'operatore economico in relazione alla procedura (allegato 5); il capitolato speciale d'appalto (allegato 6); lo schema di contratto (allegato 7); la dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica (allegato 8);

CONSIDERATO, inoltre:

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarli nelle sezioni indicate nella lettera di invito (allegato n. 2), allegato n. 9 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta

Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che la Deliberazione n. 1300/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 30,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, la documentazione di gara è pubblicata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei servizi di “*Progettazione esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente all'intervento di Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I lotto*” è garantita dalle risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo n. 11111;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di Euro 30,00 sul capitolo n. 11111 “*Lavori di risagomazione alveo Carrione, centro Carrara, completamento - REGIONE*” della contabilità speciale n. 6010 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione codice fiscale 97584460584 (Cod. Sogg. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300/2017;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto del verbale della Conferenza di Servizi del 21 febbraio 2018 relativa all'intervento codice 09IR013/G4 “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*”, allegato 10 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di adottare le risultanze della Conferenza di Servizi relative al progetto “*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – I Lotto*”, così come riportate nel relativo verbale allegato al presente atto (allegato 10) dando atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta Conferenza;
3. di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;
4. di dare atto che il verbale della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti convocati con nota prot. n. 136012 del 09 marzo 2018;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la fase di verifica verrà effettuata sul progetto esecutivo per le motivazioni espresse in narrativa;

6. di dare atto che il quadro economico del suddetto Progetto Definitivo per un importo complessivo di € 1.559.253,02, come meglio dettagliato in narrativa, trova copertura nelle somme messe a disposizione nei capitoli n. 11111 e n. 11112 della contabilità speciale n. 6010 intestata al sottoscritto Commissario ai sensi dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2015;
7. di approvare il Progetto Definitivo dell'intervento "*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – I Lotto (codice 09IR013/G4)*" dell'importo complessivo di € 1.559.253,02 come dettagliato nel quadro economico in narrativa, composto dagli elaborati descritti in narrativa e depositati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, Settore di cui il Sottoscritto si avvale per la realizzazione del presente intervento;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 D.P.R. 327/2001 richiamato dall'Ordinanza Commissariale n. 60/2016, con l'approvazione del presente atto diviene efficace la variante urbanistica di cui in narrativa;
9. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 8, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto e rappresentate graficamente nella planimetria, allegato 11 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni è apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
10. di dichiarare, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001 la pubblica utilità dell'opera;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. 327/2001;
12. di indire la procedura di scelta del contraente per i servizi di "*Progettazione esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente all'intervento di Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I lotto*", sito in Comune di Carrara (MS), di cui all'oggetto, mediante negoziata ai sensi degli articoli 36, comma 2, lett. b) e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo i criteri previsti nell'allegata Lettera d'invito, per un importo totale netto di Euro 99.769,04, compresi oneri previdenziali e assistenziali, escluso IVA, stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016;
13. di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:
 - provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato 1) da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;
 - invitare alla consultazione n. 15 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a tale numero il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio pubblico fra gli operatori;

- di discostarsi dalle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 relative al peso da attribuire al criterio “prezzo”, applicando quanto previsto dall’art. 95, comma 10 bis, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di dare atto che la verifica di anomalia avverrà nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo le modalità specificate nella lettera di invito (allegato 2);
14. di procedere allo svolgimento della suddetta gara mediante l’utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente START messo a disposizione dalla Regione Toscana;
 15. di approvare i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto: avviso di manifestazione di interesse (allegato 1); la lettera di invito (allegato 2); la scheda consorziata (allegato 3); la scheda avvalimento art. 110, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 (allegato 4); la scheda dichiarazioni art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter) dell’operatore economico in relazione alla procedura (allegato 5); il capitolato speciale d’appalto (allegato 6); lo schema di contratto (allegato 7); la dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell’offerta tecnica (allegato 8);
 16. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il “Documento di gara unico europeo – DGUE”, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nella lettera di invito (allegato n. 2), allegato n. 9 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
 17. di dare atto che la copertura finanziaria dei servizi di “*Progettazione esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente all’intervento di Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I lotto*” è garantita dalle risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo n. 11111;
 18. di impegnare a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione codice fiscale 97584460584 (Cod. Sogg. n. 2395) il contributo di € 30,00, imputandola al capitolo n. 11111 della contabilità speciale n. 6010 rinviando la liquidazione della spesa a successivo atto;
 19. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI